



Comunità Pastorale SAN CARLO di Induno Olona
San Giovanni Battista
 e **San Paolo Apostolo**



Visita Pastorale Feriale del Cardinale Arcivescovo

IL 22 FEBBRAIO ALLE 21.00 PRESSO LA PARROCCHIA DI
 BISUSCHIO

Domande da rivolgere al Cardinale

1. LITURGIA

Premessa:

La considerazione di maggior importanza e preoccupazione per noi riguarda la capacità di educare i nostri fedeli al senso della festa: il più delle volte appaiono come semplici spettatori di un rito sia perché non comprendono il linguaggio dei segni liturgici, oppure perché la liturgia è formulata sulla base della sensibilità del singolo sacerdote. Si avverte la necessità di un maggiore coinvolgimento.

Da qui nasce la nostra domanda:

finisce il rito ma la vita continua: come la vita quotidiana può diventare esplicitazione del rito vissuto?

2. CATECHESI

Premessa:

Circa questo capitolo della dimensione pastorale delle nostre comunità cristiane, avvertiamo come nevralgico il ruolo della famiglia oggi, sia perché ci chiediamo se per le nostre famiglie oggi il Vangelo sia ancora la priorità della propria vita personale e sociale, sia perché avvertiamo spesso la preoccupante mentalità da parte dei genitori che considerano il cammino di catechesi dei loro figli solo come il compito che tocca esclusivamente ai ragazzi, mentre loro ne sono esentati.

Da qui sorge la nostra domanda:

con quale atteggiamento rivolgerci alle famiglie per coinvolgerle e mostrare loro la bellezza del Vangelo? Se siamo chiamati a recuperare la centralità della famiglia, oggi essa ha gli strumenti e la capacità di vivere da "catechista" verso se stessa e dei propri figli?

3. OPERE DI CARITÀ

Premessa:

In questi decenni si è parlato molto di carità e, anche da parte della Diocesi, si è spinto molto verso questo versante. Siamo convinti che il vero motore propulsivo oggi sia il campo della fraternità e collaborazione tra cristiani che operano in ambiti diversi o anche in parrocchie diverse, educandoci tutti alla gratuità come stile di servizio, uscendo dalle chiusure, dall'egoismo, dall'individualismo, dall'autoreferenzialità che caratterizza la nostra società e da cui non siamo indenni.

La nostra domanda:

se questo è lo stile che deve reggere il nostro servizio "di" e "alla" carità, avvertiamo un senso di inadeguatezza per un laicato che attende ancora troppo gli input da eseguire da parte dei sacerdoti: visto che il clero vive spostamenti di parrocchia molto più repentini che in passato, come rafforzare il senso di appartenenza e di protagonismo attivo del laicato alla vita della Chiesa? Ci stiamo veramente attrezzando per questo salto di qualità e cambio di mentalità?

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585 | Mail: francobonatti@gmail.com) Uff. 0332 200288

Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)

Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: donstefano@parrocchieinduno.com)

Web: www.parrocchieinduno.com - Mail: segreteria@parrocchieinduno.com | post@parrocchieinduno.com

Festivo A feriale I DOMENICA 19 febbraio 2017 penultima dopo L'EPIFANIA detta "della divina clemenza" III settimana VII "per annum"	Giornata diocesana della solidarietà Bar 1,15a.2,9-15a; Sal 105 "Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre"; Rm 7,1-6a; Gv 8,1-11 ore 08:30 San Giovanni def. Maurizio e famigliari " 09:00 San Paolo def. Garcia Maddalena " 09:30 Re Magi def. Tullio e Norma " 10:30 San Paolo def. Lacroce Adelina e Francesco " 11:00 San Giovanni def. Ranni Donato e Fabio " 15:00 San Paolo battesimo: Brugnami Andrea e Gaggini Andrea " 18:00 San Giovanni def. famiglia Dalla Bona
LUNEDI' 20 febbraio 2017	Sap 8,17-18.21-9,5.7-10; Sal 77 "Diremo alla generazione futura la legge del Signore"; Mc 10,35-45 ore 08:30 San Paolo def. Ponti Franca " 18:00 San Giuseppe def. Solve Gianfranco
MARTEDI 21 febbraio 2017 S. Pier Damiani, vesc. e dottore della Chiesa (f)	Sap 11,24-12,8a.9a.10-11a.19; Sal 61 "Tua, Signore, è la grazia; tua la misericordia"; Mc 10,46b-52 ore 08:30 San Giuseppe def. Parente Assunta e Gravante Alessandro " 18:00 San Paolo def. Rizzo Luigi e Agnese
MERCOLEDI' 22 febbraio 2017	Sap 13,1-9; Sal 52 "Saggio è l'uomo che cerca il Signore"; Mc 11,12-14.20-25 ore 08:30 San Paolo def. Florindo e Caterina segue ADORAZIONE EUCARISTICA " 18:00 San Giuseppe def. Bigi Deffendi e Previdi Iolanda " 21:00 Bisuschio VISITA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO
GIOVEDI' 23 febbraio 2017 S. Policarpo, vescovo e martire	Sap 14,12-27; Sal 15 "Sei tu, Signore, l'unico mio bene"; Mc 11,15-19 ore 08:30 San Giuseppe sec. int. Gruppo di preghiera San Pio " 18:00 San Paolo def. Minacca Anna
VENERDI' 24 febbraio 2017	Sap 15,1-5;19,22; Sal 45 "Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe"; Mc 11,27-33 ore 08:30 San Paolo def. Grazia e Vittorio " 17:30 San Giovanni ADORAZIONE EUCARISTICA " 18:00 San Giuseppe def. Milanese Emanuele; sec. int. offerente
SABATO 25 febbraio 2017	Es 29,38-46; Sal 95 "Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza"; Rm 12,1-2; Gv 4,23-26 ore 08:30 San Giuseppe def. Marzoli Rosa Maria Messa vigilare ore 17:30 San Paolo def. Algisi Daniele Enrico, Ruaro Maria " 18:00 San Giovanni def. Cavallin Adolfo e Gemma; nonna Rina
DOMENICA 26 febbraio 2017 ultima dopo L'EPIFANIA detta "del perdono" IV settimana VIII "per annum"	Os 1,9a;2,7a.b-10.16-18.21-22; Sal 102 "Il Signore è buono e grande nell'amore"; Rm 8,1-4; Lc 15,11-32 ore 08:30 San Giovanni def. Costanza e Brigida " 09:00 San Paolo def. Cerini Gino e Pina " 09:30 Re Magi def. Nadia Ginevra e Luigi " 10:30 San Paolo def. Rossi Maria e Alioli Alberto " 11:00 San Giovanni def. --- " 18:00 San Giovanni def. Maria e Giuseppe

PER HAITI SONO STATI RACCOLTI 2500,00 EURO

SARANNO CONSEGNATI DIRETTAMENTE A DON LEVI

4. OPERE EDUCATIVE E CULTURALI

Premessa: Qui partiamo da una considerazione che ci affascina ma anche, nello stesso tempo, ci avvilisce: stiamo percependo il Vangelo e la risposta di fede come bellezza di vita nuova, come passione che coinvolge e chiede di essere trasmessa.

Da questa premessa ecco la domanda:

come il Vangelo può passare dal campo di una religiosità personale alla quale attingere nei momenti particolari della vita che affronto, ad una esigenza comunitaria che non sia la somma delle singole fedi di ciascuno? Come superare la paura della fatica che si avverte quando ci si imbatte in famiglie e giovani che non vibrano della stessa gioia per valori che invece per me costituiscono il senso della vita?

5. IMPEGNO NELLA SOCIETÀ PLURALE

Premessa: Il "corto circuito" che avvertiamo come reale pericolo circa questo aspetto della vita è quello di cadere nel dualismo "cose di Chiesa" e "cose di mondo", che denota prima di tutto la scarsa conoscenza del "diverso" inteso sia come uomo che come cultura. E, in secondo luogo, foraggia continuamente la logica della difesa da qualcosa che ci minaccia.

Domandiamo allora:

come combattere un generale disimpegno del cristiano nel sociale, sorretto dalla convinzione che comunque "è sempre compito di altri" e che "tanto non cambia niente"? Per delle comunità come le nostre, che vivono quotidianamente l'esperienza di confine, cosa significa educarsi al dialogo con culture diverse?

Educare attraverso il cinema

Proposta di visione di due film sul tema dell'educazione

Domenica **19 febbraio** "Se Dio vuole" (2015)

La visione ha inizio alle **16:00** presso il Cineteatro **Mons. Comi**. All'inizio ci sarà una pista di lettura; al termine una breve discussione. Contributo di **5 euro**.

DOPO "VIENI E VEDI" GESU' DICE : "SEGUIMI"

Proseguimento del cammino di vita nuova parrocchiale

20/2 "Tutto concorre al bene per quelli che amano Dio" Emanuela Giuliani

27/2 Esperienze e testimonianze presentate da don Marco Casale

Gli incontri si terranno nella Chiesa di S. Paolo Apostolo alle ore 21



21/02 ore 15.00 in San Giuseppe incontro di preghiera **Gruppo P. Pio**. Lettera 620 a p. Benedetto.

L'Associazione "**Amici del Seminario**" invita gli adulti interessati ad una mezza giornata di **ritiro** in occasione della **Quaresima**, presso la Casa S. Giuseppe di Biumo Inferiore, dalle ore 9.30 alle 14 del **5/3** (compresa S. Messa e pranzo), predicata da **don Angelo**. Per organizzare il trasferimento e iscriversi al pranzo tel. Antonella 0332 202852 entro mercoledì 1/3/17.

19 febbraio: Per una città solidale nell'era di Trump e del Brexit

La Chiesa ambrosiana celebra la **25ma Giornata della Solidarietà**, appuntamento che conserva tutta la sua attualità anche in questo periodo storico.

di Walter MAGNONI

Responsabile della Pastorale per il lavoro e la vita sociale

La Giornata della solidarietà raggiunge il suo venticinquesimo anno. Fu infatti istituita dall'arcivescovo Carlo Maria Martini in un momento di fatica economica del Paese e rimane ancora oggi un segno dell'attenzione della Diocesi alla società. In questo momento storico il senso di questa Giornata appare ancora **attuale per almeno tre grandi ragioni:**

1. L'attuale congiuntura storica degli scenari internazionali. Il Brexit in Gran Bretagna, l'elezione di Donald Trump come presidente degli Stati Uniti e la crescita di formazioni politiche che puntano tutto sul populismo, sono elementi che convergono nella direzione di una sempre maggiore chiusura dei corpi sociali. Si pensi a come la Chiesa si trovi oggi in minoranza sia all'esterno, sia al suo interno nel

promuovere politiche migratorie di accoglienza ai profughi: questa è una delle cifre con cui leggere una sempre maggiore perdita del legame sociale.

2. Il lavoro sta subendo **fortissimi mutamenti** e viviamo il tempo della cosiddetta rivoluzione industriale 4.0, dopo quelle del carbone e della macchina a vapore, del petrolio, dell'energia elettrica e della produzione di massa, e di internet e delle tecnologie dell'informazione e dell'automazione. Questa rivoluzione in atto tocca il campo dell'intelligenza artificiale (ovvero macchine capaci d'apprendere), della stampa 3D, delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Si avvicina il momento in cui ci muoveremo su auto guidate senza il conducente. Inoltre il big data è algoritmo in grado di elaborare una quantità enorme di dati in tempi ridotti.

Tutto ciò ha prodotto grossi effetti sul mondo del lavoro, che vede l'estinzione o il forte ridimensionamento di molte professioni storiche. Un esempio soltanto: il mondo bancario ha visto una riduzione di posti di lavoro di quasi 20 mila unità solo negli ultimi anni e questo perché il sistema home-banking permette di fare da casa tutte le operazioni che solo fino a qualche anno fa necessitavano di uno sportello bancario. Ma si pensi anche alle vendite on line e a quanto incidono sulle vendite al dettaglio. Gli effetti nell'immediato sono una diminuzione dell'occupazione e questo chiede un forte ripensamento della divisione del lavoro e dell'impiego di persone.

3. Infine, vi è tutta la questione dei **conflitti nelle nostre città**. Il livello d'insoddisfazione tra gli esseri umani continua a crescere e talora l'antidoto allo scontro appare l'indifferenza. Per uscire da questa logica individualista, come Diocesi abbiamo chiesto ai territori di scrivere delle lettere alle proprie città. La cosiddetta "Lettera alla città" è un tentativo che stiamo attuando di "dialoghi della vita buona" dal basso, con l'intento di non perdere le trame di relazione tra gli abitanti dei territori.

Una città solidale è quella dove le persone riconoscono i problemi e le opportunità e insieme lavorano per risolvere i primi e per dare concretezza alle seconde. Questo chiede d'imparare un metodo per affrontare i conflitti e cogliere le energie che scaturiscono dalla presenza di altri popoli.

Una città solidale prende sul serio la questione della natalità e dell'invecchiamento della popolazione e scommette sul futuro della vita.

Una città solidale crede nella forza del lavorare nel locale, ma con uno sguardo globale.

Una città solidale sa che dall'educazione e dalla cultura passa il suo futuro e per questo non smetterà di sforzarsi con ogni energia per insegnare a pensare. Il dialogo tra persone che pensano resta la via fragile, ma urgente da conseguire.

I credenti inoltre affidano a Dio il loro agire e sentono la preghiera non un orpello, ma il fondamento della loro speranza.

QUESTA Domenica 19 febbraio

Giornata diocesana della Solidarietà: Diamo Lavoro. Chi è disoccupato ha bisogno di dimostrare quanto vale a chi può offrirgli lavoro. Per questo la diocesi sta attivando tirocinii formativi in azienda e "borse lavoro".

Siamo invitati a **sostenerli con le nostre offerte**. Le invieremo al fondo Famiglia Lavoro.

Martedì 28 febbraio VISITA PASTORALE FERIALE DI MONS. AGNESI

programma di massima

Ore 15.00 Incontro presso la Sede della San Vincenzo e del doposcuola

Ore 16.00 Incontro con i ragazzi delle medie

Ore 16.30 Merenda delle Medie con il Vescovo

Ore 17.00 Vespero con gli adolescenti

Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica a San Paolo

Ore 18.45 Saluto alla PGS (Pallavolo) e alle ACLI a San Paolo

Ore 20.45 Saluto alla squadra del CSI

Ore 21.00 Consiglio Pastorale e CAE

